CLASSE 5 F

Anno Scolastico 2018 /2019

Documento del Consiglio di Classe

15 maggio 2019

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

RIFERIMENTI NORMATIVI	pag3
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag5
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag5
PROFILO DELLA CLASSE	pag6
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag 8
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	pag8
PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	pag 8
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)	pag 9
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag 10
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag 11
ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati	pag 12
ALLEGATO 2 – Simulazioni prima e seconda prova	pag35
ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione prima, seconda prova	pag36

Riferimenti normativi

OM 205 11/03/2019

Art. 6, c. 1

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017, il consiglio di classe elabora, entro il quindici di maggio di ciascun anno, un **documento** che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Il documento illustra inoltre le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF, e le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Nella redazione di tale documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. l 0719. Al documento possono essere allegati eventuali atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l. n. 145 del 2018, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi del d.PR. n. 249 del 1998. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

DM n.37/2019

Art. 2, cc. 2, 3, 4, 5, 6

2. Il colloquio si svolge a partire dai materiali di cui al comma 1 scelti dalla commissione, attinenti alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli Istituti tecnici e professionali, in un'unica soluzione temporale e alla presenza dell'intera commissione. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse. Affinché tale coinvolgimento sia quanto più possibile ampio, i commissari interni ed esterni conducono l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati alle prove scritte.
3. La scelta da parte della commissione dei materiali di cui al comma 1 da proporre al candidato ha l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. Nella predisposizione degli stessi materiali, da cui si sviluppa il colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti, e le esperienze svolte, sempre nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle in lingua straniera qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame in qualità di membro interno.
5. La commissione d'esame dedica un'apposita sessione alla preparazione del colloquio. Nel corso di tale sessione, la commissione provvede per ogni classe, in coerenza con il percorso didattico illustrato nel documento del consiglio di classe, alla predisposizione dei materiali di cui al comma 1 da proporre in numero pari a quello dei candidati da esaminare nella classe/commissione aumentato di due. Il giorno della prova orale il candidato sorteggerà i

materiali sulla base dei quali verrà condotto il colloquio. Le modalità di sorteggio saranno previste in modo da evitare la riproposizione degli stessi materiali a diversi candidati.

6. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COORDINATRICE: prof.ssa: MINERVINI Norina

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
MINERVINI Norina	Matematica, Fisica	SI	SI	SI
RUSSO Diana	Italiano	SI	SI	SI
DEL BUONO Bernardo Pietro	Latino	SI	SI	SI
DI GRAZIA Lucia	Inglese	SI	SI	SI
VENA Maria Giuseppina	Storia, Filosofia	SI	SI	SI
GAGLIARDI Giovanni	Disegno e storia dell'arte	SI	SI	SI
MARTONE Antonio	Scienze naturali	SI	SI	SI
CORRADINI Riccardo	Religione	SI	SI	SI
SALONIA Raffaele	Scienze motorie	SI	SI	SI

PROFILO DELLA CLASSE

Parametri	Descrizione
Composizione	La classe è composta da 14 studenti, di cui 11 maschi e 3 femmine.
Eventuali situazioni particolari (facendo attenzione ai dati personali secondo le Indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 20 17, prot.10719)	
Situazione di partenza	La classe, composta all'inizio dell'a.s. da 16 studenti, ha man mano subito delle variazioni .Attualmente risulta formata da 14 alunni. Essa non ha presentato particolari problemi o situazioni difficili. Gli alunni, nel complesso, hanno rispettato le principali norme di comportamento, sono stati educati e corretti nei confronti dei docenti e sensibili ai richiami e si sono dimostrati sempre attenti al dialogo didattico-educativo ed hanno lavorato con impegno costante.
Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo	Al termine del percorso formativo la classe dimostra di aver acquisito globalmente una buona consapevolezza dei metodi e dei criteri di rigore scientifico che caratterizzano l'indirizzo di studio. Gli alunni hanno continuato ad assolvere responsabilmente e regolarmente gli impegni scolastici accompagnando tale condotta con un consapevole rispetto delle regole. Si sono mostrati disponibili al confronto e alla collaborazione anche nelle attività extracurricolari come dimostrano: - gli interventi, durante il quarto anno, al progetto "Aspettando il '68" - la partecipazione ad attività come il "Peer to peer" -gli ottimi risultati conseguiti,durante il triennio, da alcuni studenti alle Olimpiadi regionali di Fisica e provinciali di Matematica -la partecipazione, anche nel corrente anno scolastico, al Campionato nazionale delle Lingue dove uno studente è arrivato al primo posto - l'esperienza, nel quinto anno del corso di studi,come ambasciatore dei giovani all'ONU a New York di uno studente -l'adesione, sia al quarto che al quinto anno, a Masterclass Fisica ed Economia presso le università romane. Stimolanti sono stati; - il Progetto "Solidarietà" - il Progetto "Settimana della Educazione" svolto durante le ore di religione - il progetto "AVIS". Grazie anche a tali iniziative, ad una motivazione seria e costante e una lodevole capacità di rielaborare gli insegnamenti e i dati disciplinari acquisiti, la classe è stata in grado di pervenire a risultati veramente apprezzabili, animando lo svolgimento delle lezioni con interventi e apporti personali significativi, oltre che di un impegno regolare e proficuo. Essa si attesta su livelli di preparazione complessivi più che buoni, con alunni che hanno raggiunto risultati ottimi e di eccellenza. L'atteggiamento nei confronti dei docenti è stato improntato sulla cordialità e sul rispetto

	dei ruoli.
Variazioni nel Consiglio di Classe	
Altro	

Elenco dei candidati

N°	COGNOME E NOME
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico	*Vedi Programmazione Dipartimenti*
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	*Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF*
Credito scolastico	Vedi fascicolo studenti

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI			
Titolo del percorso	**Periodo**	**Discipline coinvolte**	**Materiali**

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e costituzione riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
Titolo del percorso	**Discipline coinvolte**
L'attualità della Costituzione italiana: -Caratteri fondamentali della Costituzione italiana e confronti con lo Statuto Albertino -L'articolo 11 e la concezione della guerra e della pace in Kant e in Hegel	**Storia e Filosofia**
I Regimi totalitari: definizione di regime totalitario, analogie e differenze tra dittatura e regime totalitario il fascismo italiano. un totalitarismo imperfetto.	**Storia**
Conformismo e anticonformismo: "la pericolosità" della società dei consumi P.P.Pasolini: il *Nuovo Fascismo* e il mutamento antropologico. Le contestazioni del 1968 contro i valori borghesi e la società dei consumi H. Marcuse: perché l'uomo della società capitalista è un uomo a una dimensione T. Adorno: critiche al movimento del '68 Contestazione giovanile e conquista dei diritti: lo Statuto dei lavoratori (1970)	**Storia**
La mafia: esperienze con il progetto "100 passi"	**Storia**

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (Pcto – ex ASL)				
Titolo del percorso	**Periodo**	**Durata**	**Discipline coinvolte**	**Luogo di svolgimento**
Sicurezza sul lavoro	**a.s 2016-2017**	**12 h**	**Trasversale**	**Liceo Meucci**
Primo Soccorso	**a.s 2016-2017**	**12 h**	**Trasversale**	**Liceo Meucci**
Normativa del lavoro	**a.s 2016-2017**	**10 h**	**Trasversale**	**Liceo Meucci**
Progetto Ciap: le aziende a scuola	**a.s 2016-2017**	**50 h**	**Trasversale**	**Liceo Meucci**
Giovani docenti	**a.s. 2017- 2018**	**20 h**	**Trasversale**	**IC. Pascoli**
Noi siamo il futuro	**a.s 2016-2017, 2017- 2018**	**130 h**	**Italiano**	**Gaeta**
Lab2go	**a.s. 2017/2018**	**60 h**	**Fisica**	**Liceo Meucci, Università "La Sapienza"**
Aspettando il '68	**a.s. 2017/2018**	**24 h**	**Trasversale**	**Liceo Meucci**
Sportello didattico Peer to peer	**a.s. 2017/2018**	**varie**	**Matematica, Fisica, Inglese, Scienze**	**Liceo Meucci**
Start2Impact	**a.s. 2017- 2018**	**Varie**	**Trasversale**	**On line**
Progettazione di percorsi laboratoriali in chimica per studenti delle scuole secondarie di I e II grado Dipartimento di Scienze	**a.s. 2017- 2018**	**37 h**	**Scienze**	**ROMA3**
Scambio culturale Italia - Spagna	**a.s. 2017- 2018**	**6 h**	**Inglese**	**Liceo Meucci**
100 passi	**a.s. 2017- 2018**	**20 h**	**Storia**	**Palermo**
AVIS	**a.s 2016-2017, 2017- 2018**	**varie**	**Trasversale**	**Aprilia**
Naturalmente in Forma: scuola del mare	**a.s 2016-2017, 2017- 2018**	**44/60 h**	**Scienze motorie**	**Tor Vaianica**
Divulgatori logico – matematici	**a.s. 2018-2019**	**varie**	**Matematica**	**Liceo Meucci , Università Tor Vergata**
Conferenza sul Lavoro	**a.s. 2018-2019**	**3 h**	**Trasversale**	**Liceo Meucci**

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	**OGGETTO**	**LUOGO**	**DURATA**
Visite guidate	Aquae. Il futuro è nell'oceano	Roma	1 giorno
	Itinerario geologico naturalistico attraverso la pianura pontina	Caldera di Albano, Cisterna, Oasi di Ninfa, Sorgenti di Sermoneta Scalo e Sezze Scalo, Lago di Fogliano	Dalle 08.00 alle 17.00
Viaggio di istruzione			
Progetti e Manifestazioni culturali	Peer to peer	Liceo Meucci	Orario extracurricolare
	Solidarietà	Liceo Meucci	Orario curricolare
	Settimana della Educazione	Liceo Meucci	Orario curricolare
	Olimpiadi di Matematica	Liceo Meucci, Latina e Roma	Orario extracurricolare
	Olimpiadi di Fisica	Liceo Meucci e Roma	Orario extracurricolare
	Campionato nazionale delle Lingue	Liceo Meucci	Orario curricolare
	Manifestazione " Giornata della memoria e dell'impegno e ricordo delle vittime innocenti delle mafie"	Aprilia	Orario curricolare
	Nell'ambito del progetto AVIS: partecipazione alla donazione del sangue	Aprilia	
Incontri con esperti	Conferenza "Aprilia legale"	Liceo Meucci	Orario curricolare
	Partecipazione di alcuni alunni allo stage di Matematica del Prof Callegari	Università "Tor Vergata"	Orario extracurricolare
Orientamento	Orientamento con tutte le università romane	Roma	Orario extracurricolare
	Giornata "Meucci orienta"	Liceo Meucci	Orario curricolare

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Griglia di valutazione per la prova orale
8.	Materiali utili

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito.

ALLEGATO n. 1

CONTENUTI DISCIPLINARI singole MATERIE

e sussidi didattici utilizzati
(titolo dei libri di testo, etc,)

MATERIA:ITALIANO		
DOCENTE: RUSSO DIANA		
TESTO ADOTTATO	G. BALDI -S. GIUSSO -M. RAZETTI -G. ZACCARIA, Il piacere dei testi,voll. 5,6 Paravia, Milano-Torino, 201	
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	VIDEO	
	LIM	
	APPUNTI	
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE		4
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE		132
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	- Curricolari	122
	- Attività varie	2
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	IN ITINERE	
	PAUSA DIDATTICA	

- **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe,nell'arco del triennio, ha mostrato una crescita evidente, dal punto di vista didattico. La timidezza iniziale ha iniziato a lasciar spazio a confronti e riflessioni sempre più numerosi equasi nella sua totalità, mostra spiccate capacità di riflessive, critiche e di costanza nello studio della disciplina. Notevole, in alcuni alunni, è la capacità di saper mettere a confronto autori di diverse discipline e di saperli ben collocare nel tempo.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	**ARGOMENTI**
<u>1 Correnti letterarie</u>	**Positivismo e Scapigliatura**, come reazione culturale al contesto storico. B. Naturalismo Francese: Fondamenti teorici, precursori, la poetica di Zola - Accenni a Gustave Flaubert - *Un manifesto del Naturalismo* (Edmond e Jules de Goncourt) - *Scienza e forma letteraria: l'impersonalità* (Luigi Capuana) - Il romanzo inglese dell'età Vittoriana. **VERISMO**: 2. Giovanni Verga: la formazione e le opere giovanili, la svolta verso il verismo, i romanzi preveristi, la svolta verista, la poetica dell'impersonalità, la tecnica narrativa - *L'eclisse dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato* spiegato attraverso l'epistolario - *Rosso Malpelo* (da *Vita dei campi*) con analisi del testo - Il ciclo dei Vinti: *I ''vinti'' e la ''fiumana del progresso''* - I Malavoglia: l'intreccio, l'irruzione della storia, modernità e tradizione, il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale, la costruzione bipolare del romanzo. - *I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico* (capitolo IV) - Le Novelle rusticane: *La roba* con analisi del testo - Il Mastro-don Gesualdo: l'intreccio, l'impianto narrativo - *La morte di Mastro-don Gesualdo* (capitolo V)

2. DIVERSE VISIONI DEL MONDO DECADENTE (PANISMO, SUPEROMISMO, ESTETISMO, FANCIULLINO)	. **Il Decadentismo:** - L'origine del termine ''decadentismo'', senso ristretto e senso generale del termine, la visione del mondo decadente, il mistero e le ''corrispondenze'', gli strumenti irrazionali del conoscere, l'estetismo, l'oscurità del linguaggio - Temi e miti della letteratura decadente: decadenza, lussuria e crudeltà, la malattia e la morte, vitalismo e superomismo, gli eroi decadenti, il ''fanciullino'' e il superuomo 2 - *Corrispondenze (*da *I fiori del male* – Charles Baudelaire)(solo lettura) - *Languore* (da *Un tempo e poco fa* – Paul Verlaine) (solo lettura) **Gabriele D'Annunzio**: l'esteta, il superuomo, l'esordio, il piacere e la crisi dell'estetismo - *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti* (da *Il piacere*, libro III, capitolo II) - *Una fantasia in ''bianco maggiore''* (da *Il piacere*, libro III, capitolo III) con analisi del testo - Le Laudi: il progetto, Maia - Alcyone: la struttura, i contenuti e la forma, il significato dell'opera - *La sera fiesolana* con analisi - *La pioggia nel pineto* con analisi **Giovanni Pascoli**: la giovinezza travagliata, il ''nido'' familiare, i simboli, espressionismo, il fanciullino - *Una poetica decadente* (da *Il fanciullino*) - L'ideologia politica: il nazionalismo - La grande proletaria s'è mossa - Myricae *X Agosto*con analisi *Temporale-Lampo-Tuono* con analisi I canti di Castelvecchio *Il gelsomino notturno*
3. AVANGUARDIE	- **Il Futurismo**: *Manifesto del Futurismo, Manifesto tecnico della letteratura futurista* (Filippo Tommaso Marinetti) - **Il Surrealismo**: *Manifesto del Surrealismo* (André Breton) - **I Crepuscolari:** Sergio Corazzini - *Desolazione del povero poeta sentimentale* (da *Piccolo libro inutile*)

4. FRANTUMAZIONE DELL'IO	**Italo Svevo**: la declassazione e il lavoro impiegatizio, il salto di classe sociale e l'abbandono della letteratura, il permanere degli interessi culturali, la ripresa della scrittura, la fisionomia intellettuale di Svevo. - La cultura di Svevo: i maestri di pensiero Schopenhauer, Nietzsche, Darwin, i rapporti con il marxismo e la psicoanalisi, i maestri letterari, la lingua - Senilità: la pubblicazione e la vicenda, la struttura psicologica del protagonista, l'inetto e il superuomo, la cultura di Emilio Brentani, l'impostazione narrativa - Svevo e Ulisse di Joice -Svevo e Schopenhauer - *Una vita:* struttura, significato. - La coscienza di Zeno: il nuovo impianto narrativo, il trattamento del tempo, le vicende, la funzione critica di Zeno, l'iniettitudine e l'apertura del mondo *''La vita non è né brutta né bella, ma è originale!''* (capitolo VII) - con analisi *"La morte del padre"* *"La profezia di un'apocalisse cosmica"* (capitolo VIII) **Luigi Pirandello**: gli anni giovanili, i rapporti col fascismo, il vitalismo, la critica dell'identità individuale, la ''trappola'' della vita sociale, il rifiuto della socialità, il relativismo conoscitivo, l'umorismo - *Un'arte che scompone il reale* (da *L'umorismo*) - Le novelle per un anno: *Ciàula scopre la luna* con analisi - Il fu Mattia Pascal: *Lo ''strappo nel cielo di carta'' e la ''lanterninosofia*'' (capitoli XII e XIII) - Il ''teatro nel teatro'': metateatro - Teatro: visione in dvd di : "Così è se vi pare"
4. I DIVERSI MODI DI SENTIRSI POETA	**L'Ermetismo** **Giuseppe Ungaretti**: dall'Egitto all'esperienza parigina, l'affermazione letteraria L'allegria: la funzione della poesia, l'analogia, la poesia come illuminazione, gli aspetti formali, le vicende editoriali e il titolo dell'opera, la struttura e i temi *Il porto sepolto, Veglia* (da *L'allegria)* **Eugenio Montale:** gli esordi, gli anni del dopoguerra Ossi di seppia: le edizioni, la struttura e i rapporti con il contesto culturale, il titolo e il motivo dell'aridità, la crisi dell'identità, la memoria e l'indifferenza, il ''varco'', la poetica, le soluzioni stilistiche *Non chiederci la parola* con analisi del testo *Spesso il male di vivere ho incontrato* con analisi del testo . I Crepuscolari: Sergio Corazzini - *Desolazione del povero poeta sentimentale* (da *Piccolo libro inutile*)
DIVINA COMMEDIA	LETTERA A CANGRANDE
	Struttura e temi del Paradiso(canto I). LaLuna (canto II)

MATERIA: Lingua e Letteratura Inglese		
DOCENTE: Di Grazia Lucia		
TESTO ADOTTATO	*Performer Heritage 1* *Performer Heritage 2*	
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Dvd, filmati, e-learning, LIM.	
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE		3
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE		99
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	Curricolari	83
	Recupero in itinere.	

PROFILO DELLA CLASSE

Nel corso del triennio, la classe ha seguito con molto interesse le attività proposte, mostrando un comportamento sempre corretto e rispettoso. Gli alunni hanno partecipato al dialogo educativo in modo positivo e partecipativo. La maggior parte della classe ha conseguito un buon livello di conoscenze, un'adeguata capacità espositiva ed una buona autonomia nei collegamenti. Un esiguo numero di alunni, a causa di carenze pregresse, ha raggiunto un livello di preparazione non del tutto sufficiente.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
The First Generation of Romantic poets	**Samuel Taylor Coleridge** *The Rime of the Ancient Mariner*
The Second Generation of Romantic poets	**John Keats**, *Ode on a Grecian Urn*
The Victorian Age	**Historical and social background:** The dawn of the Victorian Age; The Victorian Compromise; Life in Victorian Britain; Early Victorian thinkers; The later years of Queen Victoria's reign; The late Victorians. **Cultural issues** The role of the woman: angel or pioneer? Victorian Christmas
The Victorian Novel	**Charles Dickens** *Hard Times* *Oliver Twist* *A Christmas Carol* **Emily Brontë** *Wuthering Heights*
Aestheticism and Decadence	**Oscar Wilde: the brilliant artist and the dandy** *The Picture of Dorian Gray* *The Importance of being Earnest* *The Ballad of Reading Gaol*
The Modern Age	**Historical and social background:** The Edwardian Age; The seeds of a new Welfare State; The Suffragettes movement; The outbreak of the First World War; The Easter Rising in Ireland. **Culture:** The age of anxiety. **A window on the unconscious:** Sigmund Freud
Modernism	**Modern poetry between tradition and experimentation**
	Symbolism **T.S. Eliot**, *The Waste Land*

The Modern Novel and the interior monologue	**James Joyce: a modernist writer** *Dubliners* *A Portrait of the Artist as a Young Man;* *Ulysses* **Virginia Woolf and the moments of being** *Mrs Dalloway*
The writers of the 1930s	**George Orwell** *Animal Farm*

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA		
MATERIA:SCIENZE NATURALI		
DOCENTE: ANTONIO MARTONE		
TESTO ADOTTATO	• **BIOCHIMICA - Chimica Organica, Biochimica e Biotecnologie "*Carbonio, metabolismo, biotech*" - Casa editrice Zanichelli** • **SCIENZEDELLA TERRA – IL GLOBO TERRESTRE E LA SUA EVOLUZIONE. ED BLU -"*Vulcani e terremoti, tettonica placche, interazioni geosfere e cambiamenti climatici – Casa editrice Zanichelli (consigliato)*****	
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Oltre al libro di testo, Sono stati utilizzati ppt proposti dal docente, video, proiezioni da PC, filmati tutti disponibili sulla piattaforma digitale della scuola MOODLE	
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE		**3**
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE		**99**
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	- Curricolari	**80 (al 15 maggio)**
	- Attività varie	**5**
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	In itinere e/o studio personalizzato	
	Pausa didattica	
	Tutoraggio	

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da ragazzi che, sul piano umano, hanno raggiunto un soddisfacente livello di crescita e di maturazione; costituita da 14 alunni, 11 maschi e 3 femmine, vivaci ma sempre capaci di autocontrollo, di fronte alle nuove proposte didattiche ha dimostrato interesse, disponibilità all'ascolto e partecipazione spontanea al dialogo.
Alla fine del percorso di studio presenta un bagaglio di conoscenze, competenze e capacità complessivamente adeguate. In particolare, alcuni alunni si distinguono per l'ottimo livello di preparazione e di abilità acquisite, mentre un gruppo più numeroso ha raggiunto una preparazione discreta con qualche lacuna a livello espositivo. Pochi studenti, infine, evidenziano carenze ed incertezze per quanto riguarda l'organizzazione di un autonomo metodo di studio.
Il profitto medio della classe risulta perciò da discreto a buono, in qualche caso eccellente.
Gli obiettivi cognitivi nel complesso risultano raggiunti; qualche alunno, sia per capacità personale che per interesse ed impegno, ha dimostrato di saper rielaborare con sicurezza i contenuti appresi, operando gli opportuni collegamenti e utilizzando la terminologia specifica della disciplina. Pochi studenti non sono riusciti a potenziare adeguatamente il proprio senso critico e hanno condotto lo studio con metodo fondamentalmente mnemonico.
La classe ha studiato essenzialmente su materiale didattico proposto dal docente utilizzando il libro di testo solo per argomenti di riferimento.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
CHIMICA ORGANICA	
Il carbonio in natura: i composti organici.	Proprietà fisico-chimiche del carbonio: ibridazione sp3, sp2, sp. Legami sigma e pi-greco. Gli alcani e i cicloalcani: proprietà, classificazione e nomenclatura. Alogenazione degli alcani: i CFC. Isomeria di struttura, conformazionale, geometrica. Isomeria ottica: enantiomeri e proprietà fisico-chimiche. La convenzione assoluta R e S (cenni). Gli alcheni e gli alchini: classificazione e nomenclatura. Proprietà fisico-chimiche. Alogenazione e idrogenazione. Gli idrocarburi aromatici: l'anello benzenico. Nomenclatura e classificazione.
I gruppi funzionali	Gli alcoli, i fenoli e il gruppo ossidrilico. Proprietà fisico-chimiche. L'etanolo. Il metanolo, il glicol etilenico. Il glicerolo e la nitroglicerina: il premio Nobel. J. Lister e il fenolo. L'etere dietilico. Le aldeidi e i chetoni: il gruppo carbonilico. Nomenclatura. La formaldeide e la formalina.L'acetone. Gli acidi carbossilici : il gruppo carbossilico. Nomenclatura. I derivati: esterificazione e idrolisi. Acidi bicarbossilici e idrossiacidi. Le ammine e il gruppo amminico
I polimeri	La polimerizzazione di addizione: il polietilene, il PVC, il polistirene, il teflon. I polimeri di condensazione: poliammidi e poliesteri. La gomma naturale e di sintesi.

BIOCHIMICA	
Le biomolecole	I saccaridi: Pentosi, esosi. Aldosi e chetosi. Zuccheri L e D. Legame α e β. I monosaccaridi: forma lineare e ciclica (furanosidica e piranosidica). Proiezioni di Fischer e di Haworth. I disaccaridi: maltosio, lattosio, saccarosio. I polisaccaridi: amido, glicogeno, cellulosa I lipidi: saponificabili e non saponificabili. Gli acidi grassi. Oli e grassi: acidi grassi saturi ed insaturi. I trigliceridi. Idrogenazione. L'idrolisi alcalina e la saponificazione. I fosfogliceridi. Gli steroidi: dal colesterolo agli ormoni sessuali e corticosurrenali. Le proteine: L-α amminoacidi. Chiralità e proprietà fisico-chimiche degli amminoacidi. Nomenclatura e classificazione degli amminoacidi. Il legame peptidico. Legame disolfuro. Modalità di classificazione delle proteine. Struttura primaria, secondaria, terziaria, quaternaria. Gli enzimi: L'energia di attivazione: gli stati di transizione. Enzimi e substrato.I fattori che influenzano l'attività enzimatica. Inibizione competitiva e non competitiva. Gli acidi nucleici: Il nucleotide: basi puriniche e basi pirimidiniche. Sintesi degli acidi nucleici: legame glicosidico, estereo, fosfodiesterico. Filamenti antiparalleli e complementari
SCIENZE DELLA TERRA	
La dinamica endogena terrestre	Le rocce. Rocce ignee, metamorfiche, sedimentarie. Il ciclo litogenetico. La struttura interna della terra: crosta, mantello, nucleo esterno ed interno. Il calore interno: il magma. Temperatura, pressione e viscosità dei magmi. Le superfici di discontinuità: di Mohorivicic, di Gutemberg, di Leheman. Modello composizionele e reologico Attività vulcanica: I magmi e il calore interno. Edifici vulcanici, eruzioni e prodotti dell'attività vulcanica: vulcanismo esplosivo e eruttivo. Vulcanismo secondario. Distribuzione geografica mondiale e situazione italiana. Attività sismica: concetto di sisma. La teoria del rimbalzo elastico di Reid. Ipocentro edepicentro. Il sismogramma e le onde sismiche: P, S, superficiali. Le dromocrone. Misura diun terremoto: scala MCS e Magnitudo di Richter. Distribuzione geografica mondiale degli epicentri e situazione italiana. La tettonica delle placche. La teoria della deriva dei continenti di Wegener. L'esplorazione dei fondali oceanici: dorsali e fosse oceaniche. La teoria di Wadati-Benjoff e l'espansione dei fondali oceanici di Hess. Il contributo di J. Tuzo Wison. Il campogeomagnetico, la magnetizzazione delle rocce e l'inversione di polarità. L'ipotesi di Vine e Matthews. Litosfera e astenosfera. Le placche litosferiche in movimento: i cicli convettivi. Margini di placca convergenti, divergenti, trascorrenti: margini costruttivi, distruttivi, conservativi. La teoria della tettonica a placche in azione: il Rift africano, la Cordillera delle Ande, il Giappone, l'Islanda.

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA

MATERIA: STORIA		
DOCENTE: Maria Giuseppina Vena		
TESTO ADOTTATO	Giardina Sabbatucci Vidotto "I Mondi della Storia"vol 2-3	
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Materiali digitali	
	fotocopie	
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE		2
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE		66
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	- Curricolari	54
	- Attività varie	4
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	Pausa didattica	
	Recupero in itinere	

- **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe si presenta piuttosto eterogenea avendo conseguito livelli di apprendimento che possono essere sintetizzati nel modo seguente: un piccolo gruppo di studenti è riuscito a raggiungere livelli medio-alti; un gruppo più consistente ha realizzato risultati sufficienti o discreti; mentre alcuni alunni non sono riusciti a raggiungere tutti gli obiettivi minimi previsti nella programmazione.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Dall'età delle Nazioni all'età degli Imperi	Nazionalismo, imperialismo, razzismo; I problemi dell'Italia post-unitaria, Destra e Sinistra storica La II Rivoluzione industriale e la "Bella Epoque" La Francia dal bonapartismo alla terza repubblica, il Caso Dreyfus nella Francia della Terza Repubblica. L'Impero zarista tra la fine dell'800 e i primi anni del '900 Cina e Giappone tra la fine dell'800 e i primi anni del '900 L'Inghilterra Vittoriana, la Germania guglielmina. L'età crispina , la crisi di fine secolo e l'età giolittiana in Italia.
Il Mondo in Guerra	Le cause della prima guerra mondiale, la guerra totale, il primo anno di guerra, interventisti e neutralisti in Italia, l'Italia in guerra,la svolta del 1917, LA Russia verso la rivoluzione, le tesi di Aprile di Lenin, la fine della guerra e i trattati di pace. L'Italia e il caso della vittoria mutilata.
Il Primo Dopoguerra	I problemi dell'Italia e l'ascesa del Fascismo, dal programma di San Sepolcro all'affermazione del Fascismo come regime, differenze e analogie tra regime totalitario e dittatura. I problemi della Germania, la Repubblica di Weimar, l'ascesa di Hitler. L'età del Jazz negli Usa e la crisi del 1929, le risposte alla crisi negli Usa e nei principali paesi europei. La formazione dell'URSS. Politica interna ed estera di B.Mussolini Politica interna ed estera di A.Hitler

La Seconda Guerra Mondiale	Cause e responsabili del conflitto, guerra ideologica e guerra totale, l'inizio del conflitto, il primo anno di guerra, la posizione dell'Italia, l'entrata in guerra degli Stati Uniti,L'Italia: la campagna di Russia e la campagna d'Africa, 1943: L'anno della svolta, la Resistenza italiana.
La Guerra fredda	Definizione di guerra fredda, i principali patti economici e militari che hanno caratterizzato la tensione USA, URSS, la Guerra del Vietnam, la questione giuliana in Italia
dal secondo dopoguerra alla società dei consumi	La Ricostruzione italiana, la nascita della Repubblica italiana, la costituzione repubblicana, gli anni del centrismo. La fine del centrismo e il primo governo di centro-sinistra. Il Miracolo economico. La contestazione giovanile , l'autunno caldo. la strage di piazza Fontana, il delitto Moro.
Gli anni di piombo	la strage di piazza Fontana, il delitto Moro.

. SCHEDA PER SINGOLA MATERIA

MATERIA: FILOSOFIA		
DOCENTE: Maria Giuseppina Vena		
TESTO ADOTTATO	F. Bertini "Io Penso" ed. Zanichelli vol.2-3	
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Materiali digitali	
	fotocopie	
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE		3
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE		99
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	- Curricolari	78
	- Attività varie	4
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	Pausa didattica	
	Recupero in itinere	

• PROFILO DELLA CLASSE

La classe si presenta piuttosto eterogenea avendo conseguito livelli di apprendimento che possono essere sintetizzati nel modo seguente: un piccolo gruppo di studenti è riuscito a raggiungere livelli medio-alti; un gruppo più consistente ha realizzato risultati sufficienti o discreti; mentre alcuni alunni non sono riusciti a raggiungere tutti gli obiettivi minimi previsti nella programmazione.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
L'Idealismo romantico tedesco	Fichte:i tre principi della dottrina della Scienza, la missione sociale del dotto, la concezione dello Stato nel pensiero politico di Fichte, I Discorsi alla nazione tedesca. Schelling: la concezione dell'Arte e della Natura. Hegel: le critiche alle filosofie precedenti, i capisaldi del sistema, la dialettica, "Lo spirito del cristianesimo e il suo destino", la figura del servo-padrone e della coscienza infelice, differenza tra moralità ed eticità, la concezione dello Stato e della guerra.
Critici dell'Idealismo	Schopenhauer: il percorso formativo del filosofo e le influenze delle filosofie precedenti, il mondo come rappresentazione e il mondo come volontà, il velo di maya, la volontà di vivere, la concezione dell'amore, le varie forme di pessimismo, le vie di liberazione dal dolore. Kierkegaard: l'esistenza come possibilità, i tre stadi dell'esistenza,l'angoscia e la disperazione.
Il Positivismo	Caratteri culturali e contesto storico. J.S.Mill : le esperienze culturali, la concezione della libertà, la società giusta, "Sulla servitù delle donne"

L'età della crisi	Il contesto storico. Nietzsche:la vita, le forme della scrittura nietzscheiana, "la nascita della tragedia dallo spirito della musica", considerazioni sulla storia, la Gaia scienza, l'aforisma 125 relativo alla morte di Dio, la concezione dell'oltreuomo, la volontà di potenza, il discorso delle tre metamorfosi, l'eterno ritorno. Il nichilismo, la concezione della morale: S.Freud: la nascita della psicoanalisi,la concezione dell'Io, la prima e la seconda topica della psiche, la concezione del sogno come desiderio, il complesso di Edipo, la morale e il disagio della civiltà .
L'Esistenzialismo	Il contesto storico-culturale Il primo Heidegger : il Dasein, l'esistenza autentica e l'esistenza in autentica, la concezione della verità.
Il secondo Heidegger	La filosofia come ermeneutica. La concezione del linguaggio, dell'arte della poesia, la questione della tecnica.

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA		
MATERIA: Scienze Motorie		
DOCENTE: Salonia Raffaele		
TESTO ADOTTATO	Autore Balboni - Casa editrice "Il Capitello" - "ABC delle Scienze Motorie-Digitale dell'Educazione alla salute"	
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Sussidi audiovisivi	
	Ricerche personali su internet	
	Approfondimenti personali	
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE		2
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE		66
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	- Curricolari	56
	- Attività varie	
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	Lavori di gruppo secondo diverse scansioni spazio-temporali	

• PROFILO DELLA CLASSE

Gli alunni si sono dimostrati molto interessati ad ogni argomento a loro proposto. il profitto è stato buono..

CONTENUTI

Il lavoro svolto è stato soprattutto teorico per motivi di inagibilità della palestra. Gli argomenti trattati hanno riguardato l'anatomia funzionale abbinata alla ginnastica correttiva, le basi della fisiologia del lavoro sportivo,elementi di pronto soccorso ed alimentazione, il doping ed il lavoro mentale per ottimizzare la performance in qualsiasi campo la si operi.

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
POTENZIAMENTO FISIOLOGICO	*Capacità Condizionali:* (Forza, Resistenza, Velocità, Mobilità articolare, Elasticità muscolare). Elementi pratici fondamentali del lavoro aerobico, anaerobico lattacido ed alattacido.
SVILUPPO DELLE CAPACITA' MOTORIE DI TIPO COORDINATIVO	*Capacità Coordinative:* Controllo segmentario ed intersegmentario; controllo della respirazione; destrezza; equilibrio; agilità.
GIOCHI DI SQUADRA	*Pallavolo, Calcetto, Pallacanestro:* fondamentali di tecnica individuale e collettiva; schemi di gioco in attacco e difesa. Assunzione dei ruoli di arbitraggio e organizzativo.
ATLETICA LEGGERA	Propedeutica a: *Corsa, Salti, Lanci.*
INFORMAZIONI FONDAMENTALI SULLA TUTELA DELLA SALUTE	- Lordo-cifosi, scoliosi ed esercizi correttivi. - Doping e conseguenze nocive sull'organismo. - Alimentazione sportiva. - Crampi, stiramenti, strappi,contratture e prime azioni di pronto soccorso .
ANATOMIA FUNZIONALE	- Esercizi vari con studio diretto del loro Movimento.
LAVORO MENTALE PER OTTIMIZZARE LA PERFORMANCE.	- La visualizzazione del movimento - I pensieri intermedi: da cosa derivano e come si eliminano - Le respirazioni e gli esercizi per ottenere il rilassamento fisico e di conseguenza mentale.
APPROFONDIMENTI	Cenni sui problemi legati alla *sedentarietà* , all'*ipocinesi ed il digiuno. Fattori principali che provocano l'obesità.*

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA		
MATERIA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE		
DOCENTE: GIOVANNI GAGLIARDI		
TESTO ADOTTATO	Il Cricco Di Teodoro Itinerario nell'Arte volume 3° Ed. Zanichelli	
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Computer(presentazioni di power point sugli argomenti trattati preparati a cura dell'insegnante) Elearning	
	Sussidi audiovisivi: DVD	
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE		2
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE		66
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	Curricolari	60
	Attività varie	
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	Motivare gli alunni rappresentando continuamente il rapporto fra gli argomenti oggetti dello studio con la realtà culturale attuale.	

CONTENUTI	
BLOCCHI TEMATICI	**ARGOMENTI**
IL NEOCLASSICISMO	A. Canova J.L. David
IL ROMANTICISMO	T. Gericault E. Delacroix F. Hayez
IL REALISMO	G. Courbet
LA NUOVA ARCHITETTURA DEL FERRO IN EUROPA, LA RISTRUTTURAZIONE DELLE CITTA' NELL'800	J. Paxton Il palazzo di cristallo
	L'esposizione Universale di Parigi del 1889 (C.L. Dutert: La galleria delle macchine; G. Eiffel: La torre)
L'IMPRESSIONISMO	E. Manet C. Monet E. Degas A. Renoir
LA FOTOGRAFIA	
TENDENZE POST IMPRESSIONISTE	P. Cèzanne G. Seurat P. Gauguin V. Van Gogh H. Toulouse Lautrec

DALLA BELLA EPOQUE ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE	W. Morris – Arts and Craft Exhibition Society Art Nouveau Kunstgerwerbershule, Secessione Viennese G. Klimt

I FAUVES	H. Matisse

EUROPA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO L'ESPRESSIONISMO	DIE BRUCKE	H.L. Kirchner E. Heckel E. Nolde
	E. Munch	

L'INIZIO DELL'ARTE CONTEMPORANEA: IL CUBISMO	P. Picasso

LA STAGIONE ITALIANA DEL FUTURISMO	F.T. Marinetti U. Boccioni G. Balla Dall'arte meccanica all'aeropittura

L'ARTE DELL' INCONSCIO: SURREALISMO	J. Mirò R. Magritte S. Dalì

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA		
MATERIA: MATEMATICA		
DOCENTE: MINERVINI Norina		
TESTO ADOTTATO	"Matematica.blu 2.0 con Tutor 5" Bergamini, Barozzi, Trifone - Zanichelli	
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Materiali digitali	
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE		4
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE		132
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	Curricolari	120
	Attività varie	5
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	Interventi di recupero in itinere basati sulla discussione delle verifiche, sull'analisi degli errori. Correzione sistematica di problemi ed esercizi assegnati.	

PROFILO DELLA CLASSE

L'andamento generale della classe può essere definito positivo.
La maggior parte degli alunni ha dimostrato un grande senso di responsabilità, interesse e disponibilità al dialogo educativo. Tutta la classe, tranne un solo studente che ancora presenta alcune lacune, ha seguito l'attività didattica con interesse, motivazione, sistematicità e metodo, dimostrandosi disponibile ad un lavoro attento e partecipato in classe.
Pertanto, il quadro delle conoscenze, abilità e competenze pur nel variare anche spiccato , per attitudine e interesse, delle singole individualità, è da ritenersi più che soddisfacente.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Funzioni	• Concetto di funzione di variabile reale • Rappresentazione analitica di una funzione, esempi • Campo di esistenza di una funzione . • Grafico approssimativo di una funzione • Funzioni monotòne, periodiche, pari e dispari • Funzione inversa • Funzioni inverse delle funzioni goniometriche
Limiti	• Analisi dell'infinito • Definizione di limite finito per una funzione in un punto e applicazioni • Limite destro e sinistro di una funzione • Teoremi fondamentali sui limiti: teorema di unicità del limite (con dimostrazione), teorema del confronto, o dei due carabinieri (con dimostrazione) • Operazioni sui limiti: teorema sulla somma o differenza di limiti , teorema sul prodotto o quoziente di limiti • Forme indeterminate • Definizione di funzione continua • Limiti notevoli • Punti di discontinuità di una funzione • Esercizi sui limiti. Forme indeterminate • Asintoti. Grafico approssimativo di una funzione
Derivate	• Definizione di rapporto incrementale e derivata in un punto • Teorema: la derivabilità implica la continuità (con dimostrazione) • Significato geometrico della derivata • Derivate di funzioni elementari. • Teoremi sulle derivate: derivata della somma o differenza di più funzioni, derivata di una costante per una funzione, derivata di un prodotto di due o più funzioni, derivata del quoziente di due funzione , derivata di una funzione

	composta, derivata di una funzione inversa (con dimostrazione) • Derivate di ordine superiore • Equazione della tangente ad una curva • Applicazioni legate alla fisica.
Massimi, minimi, flessi. Grafico di una funzione.	• Massimi e minimi relativi e assoluti • Criterio per l'esistenza degli estremi relativi • Estremi di una funzione non derivabile in un punto: cuspidi, punti angolosi, flessi a tangente verticale • Problemi di massimo e di minimo • Concavità, convessità delle curve piane • Flessi a tangente orizzontale e obliqua delle curve piane • Studio del grafico di una funzione *y=f(x).* Esempi ed applicazioni: tutti i tipi di funzione
Teoremi fondamentali del calcolo differenziale.	• Teorema di Rolle (con dimostrazione). • Esercizi sul teorema di Rolle. • Teorema di Lagrange (con dimostrazione) • Esercizi sul teorema di Lagrange. • Teorema di Cauchy (con dimostrazione) • Regola di De L'Hospital • Forme indeterminate. • Differenziale di una funzione. Interpretazione geometrica. • Teorema esistenza degli zeri
Integrali	• Primitive di una funzione. Integrale indefinito • Teoremi: ogni funzione continua in un intervallo ammette sempre primitive, l'integrale del prodotto di una costante per una funzione continua è uguale al prodotto della costante per l'integrale della funzione, l'integrale di una somma è uguale alla somma degli integrali. • Integrali indefiniti immediati. • Integrali ottenuti per semplici trasformazioni della funzione integranda. • Integrazione per scomposizione • Integrazione per sostituzione • Integrazione per parti • Integrazione di funzioni razionali fratte. • Problema delle aree • Area del trapezoide e integrale definito • Proprietà dell'integrale definito • Teorema della media integrale • Relazione fra l'integrale indefinito e l'integrale definito di una funzione: teorema fondamentale del calcolo integrale (teorema di Torricelli) e sue conseguenze. • Calcolo di aree. • Applicazione dell'integrazione al calcolo dei volumi dei solidi di rotazione • Gli integrali impropri (l'integrale di una funzione in un intervallo illimitato).
Equazioni differenziali	• Integrale di una funzione differenziale. • Equazioni differenziali del primo ordine • Equazioni differenziali del secondo ordine • Equazioni differenziali e fisica.
Geometria analitica nello spazio	• Coordinate cartesiane nello spazio • Vettori nello spazio • Piano e sua equazione • Retta e sua equazione • Posizione reciproca di una retta e di un piano • Alcune superfici notevoli

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA		
MATERIA: FISICA		
DOCENTE: MINERVINI Norina		
TESTO ADOTTATO	" I problemi della fisica 2, 3" Cutnell, Johnson, Young, Stadeler - Zanichelli	
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	FILMATI	
	LABORATORIO DI FISICA	
	E-LEARNING	
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE		3
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE		99
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	Curricolari	82
	Attività varie	5
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	Interventi di recupero in itinere basati sulla discussione delle verifiche, sull'analisi degli errori. Correzione sistematica di problemi ed esercizi assegnati.	

PROFILO DELLA CLASSE

L'andamento generale della classe può essere definito positivo.
La maggior parte degli alunni ha dimostrato un grande senso di responsabilità, interesse e disponibilità al dialogo educativo. Tutta la classe, tranne un solo studente che ancora presenta alcune lacune, ha seguitol'attività didattica con interesse, motivazione, sistematicità e metodo, dimostrandosi disponibile ad un lavoro attento e partecipato in classe. Pertanto, il quadro delle conoscenze, abilità e competenze pur nel variare anche spiccato , per attitudine e interesse, delle singole individualità, è da ritenersi più che soddisfacente.
.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
INTERAZIONI MAGNETICHE E CAMPO MAGNETICO	I MAGNETI
	LA SCOPERTA DELL'ELETTROMAGNETISMO
	IL CAMPO MAGNETICO
	IL VETTORE INDUZIONE MAGNETICA
	IL CAMPO MAGNETICO PRODOTTO DALLA CORRENTE
	IL CAMPO MAGNETICO DI UN FILO RETTILINEO
	IL CAMPO MAGNETICO DI UNA SPIRA CIRCOLARE
	LA FORZA SU UN CONDUTTORE PERCORSO DA CORRENTE.
	LA FORZA SU UN CONDUTTORE PERCORSO DA CORRENTE.
	L'AZIONE DEL CAMPO MAGNETICO SU UNA SPIRA PERCORSA DA CORRENTE
	IL CALCOLO DEL MOMENTO MECCANICO
	IL MOMENTO TORCENTE DI UNA SPIRA PERCORSA DA CORRENTE
	CAMPI MAGNETICI PRODOTTI DA CORRENTI
	IL TEOREMA DI GAUSS PER IL CAMPO MAGNETICO
	LE PROPRIETA' DEL CAMPO MAGNETICO: IL FLUSSO E LA CIRCUITAZIONE
	IL TEOREMA DI AMPERE
	I MATERIALI MAGNETICI
L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA	FORZA ELETTROMAGNETICA INDOTTA E CORRENTI INDOTTE
	LA F.E.M. INDOTTA IN UN CONDUTTORE IN MOTO
	LA LEGGE DI FARADAY – NEUMANN
	LA LEGGE DI LENZ
	MUTUA INDUZIONE E AUTOINDUZIONE
	L'ALTERNATORE E LA CORRENTE ALTERNATA
	CIRCUITI RLC IN CORRENTE ALTERNATA
	CONDIZIONI ENERGETICHE
	LA RISONANZA NEI CIRCUITI ELETTRICI
	IL TRASFORMATORE
LE EQUAZIONI DI MAXWELL	LE EQUAZIONI DEI CAMPI ELETTROSTATICO E MAGNETICO
	CAMPI CHE VARIANO NEL TEMPO
E	LE EQUAZIONI DI MAXWELL

LE ONDE ELETTROMAGNETICHE	LE ONDE ELETTROMAGNETICHE
	LO SPETTRO DELLE ONDE ELETTROMAGNETICHE
	ENERGIA E QUANTITA' DI MOTO DI UN'ONDA ELETTROMAGNETICA
	L'EFFETTO DOPPLER
	LA POLARIZZAZIONE DELLE ONDE ELETTROMAGNETICHE
LA RELATIVITA' RISTRETTA	LA VELOCITA' DELLA LUCE
	I POSTULATI DELLA RELATIVITA' RISTRETTA
	LA RELATIVITA' DEL TEMPO: DILATAZIONE TEMPORALE
	LA RELATIVITA' DELLE DISTANZE: CONTRAZIONE DELLE LUNGHEZZE
	LA QUANTITA' DI MOTO RELATIVISTICA
	L'EQUIVALENZA TRA MASSA ED ENERGIA
	LA COMPOSIZIONE RELATIVISTICA DELLE VELOCITA'
PARTICELLE E ONDE	IL DUALISMO ONDA CORPUSCOLO
	LA RADIAZIONE DEL CORPO NERO E L'IPOTESI DI PLANCK
	I FOTONI E L'EFFETTO FOTOELETTRICO
	LA QUANTITA' DI MOTO DI UN FOTONE E L'EFFETTO COMPTON
	LA LUNGHEZZA D'ONDA DI DE BROGLIE E LA NATURA ONDULATORIA DEI CORPI MATERIALI
	IL PRINCIPIO DI INDETERMINAZIONE DI HEISENBERG
LA NATURA DELL'ATOMO	IL MODELLO ATOMICO DI RUTHERFORD
	GLI SPETTI E LE RIGHE
	IL MODELLO DI BOHR DELL'ATOMO DI IDROGENO

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA		
MATERIA: LATINO		
DOCENTE: DEL BUONO PIETRO BERNARDO		
TESTO ADOTTATO	G. Garbarrino, Luminisorae, Ed. Paravia	
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Video Youtube	
	Piattaforma e-learning	
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE		3
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE		99
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	- Curricolari	69 al 04.05.2019
	- Attività varie	Percorsi interdisciplinari in collaborazione con altre materie
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	Esercizi di traduzione	
	Confronti di traduzioni contrastive	
	Test orali di verifica delle conoscenze storico-letterarie	

PROFILO DELLA CLASSE

La classe nel corso del triennio ha mostrato sempre un costante interesse nei confronti della disciplina, soprattutto per quegli aspetti storico-letterari che presentavano maggiori riferimenti alla contemporaneità o alla dimensione più spiccatamente umana. Durante l'ultimo anno, i ragazzi hanno ulteriormente potenziato le loro motivazioni rivelando un'attenzione sempre crescente ai contenuti della disciplina. Il loro atteggiamento, inoltre, si è sempre rivelato corretto e disponibile al confronto e ciò ha determinato esiti in termini di conoscenze e competenze sempre soddisfacenti. Si sono registrati, specie nel corso del primo quadrimestre, alcunesporadiche difficoltà sia sul piano delle competenze linguistiche sia sul piano delle conoscenze letterarie che sono stati colmate nel corso del secondo quadrimestre. Si rileva, infine, le sempre più frequenti interruzioni delle normali lezioni curricolari dovute ad altre attività, previste dal corrente ordinamento, che di fatto hanno determinato un rallentamento nello svolgimento del programma nella percentuale circa del 15%.

- **CONTENUTI**

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
<u>Età Giulio-Claudia</u>	I rapporti tra Imperatori e Senato, le varie forme di dissenso degli intellettuali verso il potere, il passaggio da princeps a Dominus, La favola di Fedro, la filosofia di Seneca, il "tempo etico", la ricerca della felicità, il male e il bene, De brevitate vitae, Epistulaemorales ad Lucilium, la funzione delle tragedie, l'antipoema epico di Lucano e i rapporti con Virgilio, Lucano e Nerone, il romanzo del Satyricon di Petronio, il realismo e il linguaggio petroniano, la cena di Trimalcione e i liberti, la considerazione sociale dei liberti

Età dei Flavi	Intellettuali e potere al tempo di Vespasiano, il ritorno al modello augusteo, la successione imperiale, le scuole di retorica e Quintiliano, la funzione della scuola, il sistema educativo, il vir bonus peritusdicendi, il realismo di Marziale, il confronto con Tito, l'uso degli Epigrammi, il confronto con Catullo e Petronio, la repressione di Domiziano e il ritorno al dominato,
Età di Traiano	Politica estera espansionistica e politica interna, la crescita delle scuole di retoriche, il problema del rapporto tra principato e libertà al tempo di Tacito, la percezione del male nella storiografia di Tacito, il genere biografico con l'Agricola e il discorso di Calgaco ai Caledoni, il determinismo geografico con la Germania, la crisi dell'oratoria nel Dialogus de oratoribus
Adriano e gli Antonini	La crescita delle province romane, politica di difesa dei confini, la politica estera degli imperatori e le prime invasioni dei Catti e dei Marcomanni, l'inizio della crisi dell'Impero, la satira secondo Apuleio nell'Asino d'oro, i culti religiosi di Iside, Amore e Psiche Le fonti di Apuleio, i rapporti con la fabula Milesia, la curiositas

. SCHEDA PER SINGOLA MATERIA

MATERIA: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA		
DOCENTE: Prof. CORRADINI RICCARDO		
TESTO ADOTTATO	"Tutte le voci del mondo" di Luigi Solinas Edizione SEI	
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI		
	LIM – DVD - INTERNET	
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE		1
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE		33
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	- Curricolari	27
	- Attività varie	5
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE		

• PROFILO DELLA CLASSE

Premessa:
Il sottoscritto Riccardo Corradini, titolare di cattedra, è stato assente durante l'anno scolastico per motivi di salute.

La classe, ha dimostrato interesse per gli argomenti affrontati e disponibilità al dialogo educativo.

La classe ha raggiunto mediamente un livello di preparazione adeguato con buoni e ottimi risultati. Abbastanza attiva e sempre pertinente la partecipazione durante le attività didattiche. Gli allievi hanno lavorato con impegno, mostrando interesse per tutte le tematiche trattate. Piacevole il clima relazionale, sempre corretto e disciplinato il comportamento. Tuttavia le assenze del docente e i vari impegni istituzionali hanno rallentato il discorso formativo per cui, con le ore disponibili, non è stato possibile approfondire alcuni argomenti del programma.
In particolare si ricorda che gli alunni durante tutto il percorso formativo sono stati invitati a interrogarsi sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, con il contributo del messaggio di Gesù Cristo e del pensiero cristiano-cattolico al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.

Le strategie adottate nella didattica sono state: lezione frontale, lavoro di gruppo (metodo cooperativo), discussioni guidate con la tecnica del "Problem solving" e lezioni dialogo-problematiche.

Per la valutazione complessiva sono stati presi in considerazione prioritariamente gli esiti delle verifiche orali, l'impegno, il possesso dei contenuti, la chiarezza e correttezza espositiva, il corretto uso della terminologia specifica e la progressione degli apprendimenti. Inoltre, sono stati oggetto di osservazione, la partecipazione durante le attività didattiche, l'interesse specifico per la materia, e la capacità di autovalutazione.

Per quanto riguarda la condotta tutta la classe ha avuto un comportamento corretto.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
La Chiesa	Dibattito sull'amore, la diversità, la morte. La giornata della Memoria e il dramma della Shoah. La Passione, la morte e la resurrezione di Gesù.

Etica e valori del cristianesimo	Dibattito sull'educazione, la speranza, il cambiamento, il perdono. Che cos'è l'Etica? Visione della conferenza di Don Luigi Ciotti sull'etica (Associazione Libera). Un'etica per la vita: l'aborto, il concepimento, la fecondazione, la vita prenatale e il magistero della Chiesa; Il rapporto dei giovani con il sapere. La dignità del pensiero. Usare bene il pensiero…per essere responsabili; L'eutanasia: Il pensiero moderno e contemporaneo e la posizione della Chiesa; L'uomo e la terra, la crisi ambientale, l'inquinamento e lo sfruttamento della nostra madre terra.
Progetti scolastici	Progetto di Solidarietà del Liceo Meucci con la missione cattolica della diocesi di Albano in Sierra Leone, per la costruzione di una scuola. Progetto Settimana dell'Educazione 2019: "Fatti per brillare" (Diocesi Cattolica di Albano Laziale). "Identità, giustizia e bene comune, maturare l'identità collettiva e un senso di appartenenza.

ALLEGATO n. 2

Simulazioni
Prima e seconda prova

Le simulazioni di prima e seconda prova svolte sono quelle Ministeriali, si allegano i seguenti link:http://www.istruzione.it/esame_di_stato/esempi/201819/Italiano.htm e http://www.istruzione.it/esame_di_stato/esempi/201819/Licei.htm.

ALLEGATO n. 3

Griglie di valutazione
Prima e seconda prova

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano : Tipologia A - Analisi del testo letterario

Alunno/a_____Classe_____ data_____

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti
Indicatori generali **Tipologia** **A** **B** **C**	**1. Competenze testuali**	**a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo**	**Organizza e sviluppa in modo:** • efficace, originale e adeguato alla tipologia • chiaro e adeguato alla tipologia • chiaro e lineare • chiaroma con qualche improprietà • **sufficientemente chiaro** • meccanico , talvolta poco lineare • meccanico e poco lineare • inadeguato • gravemente inadeguato	Ottimo Distinto Buono Discreto **Sufficiente** Mediocre Insufficiente Scarso Gravem. insufficiente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2
		b. Coesione e coerenza testuale	**Costruisce un discorso**: • ben strutturato, coerente e coeso • coerente e coeso • coerente e abbastanza coeso • coerente ma non sempre coeso • **sufficientemente coerente e coeso** • poco coerente e poco coeso • molto ilmitato nella coerenza e nella coesione • disorganico • gravemente disorganico	Ottimo Distinto Buono Discreto **Sufficiente** Mediocre Insufficiente Scarso Gravem. insufficiente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2
	2. Competenze linguistiche	**a. Ricchezza e padronanza lessicale**	**Utilizza un lessico:** • ampio, accurato e personale • ampio e accurato • ampio ma non sempre accurato • generalmente appropriato • **generico** • generico, con qualche improprietà • generico e ripetitivo • ripetitivo e impreciso • gravemente improprio, inadeguato	Ottimo Distinto Buono Discreto **Sufficiente** Mediocre Insufficiente Scarso Gravem. insufficiente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	**Si esprime in modo:** • corretto, appropriato ed efficace • corretto e appropriato • corretto e abbastanza appropriato • generalmente corretto • **sufficientemente corretto** • non sempre corretto e appropriato • poco corretto e poco appropriato (errori sistemici) • inadeguato (errori diffusi) • gravemente scorretto (numerosi errori e ripetuti)	Ottimo Distinto Buono Discreto **Sufficiente** Mediocre Insufficiente Scarso Gravem. insufficiente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2
	3. Competenze ideative e rielaborative	**a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.**	**Esprime conoscenze**: • ampie, precise e articolate • precise earticolate • chiare e articolate • chiare e abbastanza articolate • **sufficientemente chiare e articolate** • poco chiare e poco articolate • superficiali e frammentarie • episodiche • gravemente lacunose e incerte	Ottimo Distinto Buono Discreto **Sufficiente** Mediocre Insufficiente Scarso Gravem. insufficiente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2

		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	**Esprime giudizi e valutazioni:** • fondati, personali e originali • pertinenti e personali • pertinenti e abbastanza motivati • generalmente pertinenti e motivati • **sufficientemente pertinenti e motivati** • poco pertinenti e motivati in modo superficiale • poco pertinenti e poco motivati • per niente pertinenti e motivati • assenza di spunti critici adeguati	Ottimo Distinto Buono Discreto **Sufficiente** Mediocre Insufficiente Scarso Gravem. insufficiente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2
				PUNTEGGIO TOTALE	**/60**

Alunno/a_____Classe_____ data_____

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti
Indicatori specifici Tip. A: Analisi	**4. Competenze testuali specifiche** **Analisi e interpretazione di un testo letterario**	**a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna**	**Sviluppa le consegne in modo:** • pertinente ed esauriente • pertinente e abbastanza esauriente • pertinente, ma non del tutto esauriente • pertinente e, nel complesso, corretto • **sufficientemente pertinente e corretto** • superficiale e approssimativo • parziale e poco preciso • lacunoso e impreciso • gravemente incompleto	Ottimo Distinto Buono Discreto **Sufficiente** Mediocre Insufficiente Scarso Gravem. insufficiente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2
		b. Comprensione del testo	**Comprende il testo:** • in tutti i suoi snodi concettuali • in quasi tutti i suoi snodi concettuali • individuandone i temi portanti • individuando nel complesso i temi portanti • **nei nuclei essenziali** • riconoscendo solo alcuni nuclei essenziali • in modo parziale e superficiale • in minima parte e/o fraintende • gravemente inadeguato/nullo	Ottimo Distinto Buono Discreto **Sufficiente** Mediocre Insufficiente Scarso Gravem. insufficiente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2
		c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	• **Analizza il testo in modo:** • puntuale, ampio e articolato • puntuale, ampio e abbastanza articolato • puntuale, corretto, ma poco articolato • abbastanza chiaro e corretto • **sostanzialmente chiaro e corretto** • parziale, generico e poco corretto • semplicistico, superficiale e scorretto • lacunoso e scorretto • gravemente inadeguato/nullo	Ottimo Distinto Buono Discreto **Sufficiente** Mediocre Insufficiente Scarso Gravem. insufficiente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2

s i d e l t e s t o		**d. Interpretazione del testo**	**Contestualizza e interpreta in modo:** • pertinente, approfondito e personale/originale • pertinente, esauriente e abbastanza approfondito • pertinente ed esauriente, con qualche approfondimento • pertinente e abbastanza esauriente • **sostanzialmente pertinente e corretto** • parziale, generico e poco corretto • semplicistico, superficiale e scorretto • lacunoso e scorretto • gravemente inadeguato/nullo	Ottimo Distinto Buono Discreto **Sufficiente** Mediocre Insufficiente Scarso Gravem. insufficiente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2
				PUNTEGGIO TOTALE	**/40**

	Indicatori generali (tip. A-B-C)	Punti……/60
	Indicatori specifici tipologia A- Analisi del testo letterario	Punti……/40
Totale		Punti……../100
	Valutazione in ventesimi (punteggio: 5)	**Voto ……../20**
	Valutazione in decimi (punteggio: 10)	**Voto ……../10**

La Commissione:

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano : tipologia B -Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno/a_____Classe_____ data_____

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti
Indicatori generali **Tipologia** **A** **B** **C**	**1. Competenze testuali**	**a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo**	**Organizza e sviluppa in modo:** • efficace, originale e adeguato alla tipologia • chiaro e adeguato alla tipologia • chiaro e lineare • chiaroma con qualche improprietà • **sufficientemente chiaro** • meccanico , talvolta poco lineare • meccanico e poco lineare • inadeguato • gravemente inadeguato	Ottimo Distinto Buono Discreto **Sufficiente** Mediocre Insufficiente Scarso Gravem. insufficiente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2
		b. Coesione e coerenza testuale	**Costruisce un discorso**: • ben strutturato, coerente e coeso • coerente e coeso • coerente e abbastanza coeso • coerente ma non sempre coeso • **sufficientemente coerente e coeso** • poco coerente e poco coeso • molto ilmitato nella coerenza e nella coesione • disorganico • gravemente disorganico	Ottimo Distinto Buono Discreto **Sufficiente** Mediocre Insufficiente Scarso Gravem. insufficiente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2
	2. Competenze linguistiche	**a. Ricchezza e padronanza lessicale**	**Utilizza un lessico:** • ampio, accurato e personale • ampio e accurato • ampio ma non sempre accurato • generalmente appropriato • **generico** • generico, con qualche improprietà • generico e ripetitivo • ripetitivo e impreciso • gravemente improprio, inadeguato	Ottimo Distinto Buono Discreto **Sufficiente** Mediocre Insufficiente Scarso Gravem. insufficiente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	**Si esprime in modo:** • corretto, appropriato ed efficace • corretto e appropriato • corretto e abbastanza appropriato • generalmente corretto • **sufficientemente corretto** • non sempre corretto e appropriato • poco corretto e poco appropriato (errori sistemici) • inadeguato (errori diffusi) • gravemente scorretto (numerosi errori e ripetuti)	Ottimo Distinto Buono Discreto **Sufficiente** Mediocre Insufficiente Scarso Gravem. insufficiente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2
	3. Competenze ideative e rielaborative	**a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.**	**Esprime conoscenze**: • ampie, precise e articolate • precise earticolate • chiare e articolate • chiare e abbastanza articolate • **sufficientemente chiare e articolate** • poco chiare e poco articolate • superficiali e frammentarie • episodiche • gravemente lacunose e incerte	Ottimo Distinto Buono Discreto **Sufficiente** Mediocre Insufficiente Scarso Gravem. insufficiente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2

		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	**Esprime giudizi e valutazioni:** • fondati, personali e originali • pertinenti e personali • pertinenti e abbastanza motivati • generalmente pertinenti e motivati • **sufficientemente pertinenti e motivati** • poco pertinenti e motivati in modo superficiale • poco pertinenti e poco motivati • per niente pertinenti e motivati • assenza di spunti critici adeguati	Ottimo Distinto Buono Discreto **Sufficiente** Mediocre Insufficiente Scarso Gravem. insufficiente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2
				PUNTEGGIO TOTALE	**/60**

Alunno/a_____Classe_____ data_____

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti
Indicatori specifici Tip. B: Analisi e	**4. Competenze testuali specifiche** **Analisi e produzione di un testo argomentativo**	**a. Comprensione del testo**	**Comprende il testo:** • in tutti i suoi snodi argomentativi • in quasi tutti i suoi snodi argomentativi • individuandone i temi portanti • individuando nel complesso i temi portanti • **nei nuclei essenziali** • riconoscendo alcuni nuclei essenziali • riconoscendo solo la linea generale dell'argomentazione • in modo parziale e superficiale • in minima parte e/o fraintende	Ottimo Distinto Buono Discreto **Sufficiente** Mediocre Insufficiente Scarso Gravem. insufficiente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2
		b. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	**Individua tesi e argomentazioni in modo:** • completo, consapevole e approfondito • completo, consapevole e abbastanza approfondito • completo e abbastanza consapevole • abbastanza completo e abbastanza approfondito • **essenziale e sintetico** • parziale e non sempre corretto • parziale e per lo più confuso • confuso e disorganico • gravemente inadeguato	Ottimo Distinto Buono Discreto **Sufficiente** Mediocre Insufficiente Scarso Gravem. insufficiente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2
		c. Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	**Struttura l'argomentazione in modo:** • chiaro, congruente e ben articolato • chiaro, congruente e articolato • chiaro, congruente e abbastanza articolato • abbastanza chiaro e abbastanza congruente • **globalmente chiaro e congruente** • non sempre chiaro e congruente • superficiale e poco congruente • superficiale e confuso • incerto e privo di elaborazione	Ottimo Distinto Buono Discreto **Sufficiente** Mediocre Insufficiente Scarso Gravem. insufficiente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2

produzione di testo argomentativo		**d. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali**	**I riferimenti culturali risultano:** • ampi, precisi e funzionali al discorso • ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso • ampi eabbastanza precisi • abbastanza ampi e abbastanza precisi • **sostanzialmente chiari e corretti** • parziali, generici e poco corretti • semplicistici, superficiali e scorretti • limitati e per lo piùscorretti • poco pertinenti o assenti	Ottimo Distinto Buono Discreto **Sufficiente** Mediocre Insufficiente Scarso Gravem. insufficiente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2
				PUNTEGGIO TOTALE	**/40**

	Indicatori generali (tip. A-B-C)	Punti……/60
	Indicatori specifici tipologia B-Analisi e produzione di un testo argomentativo	Punti……/40
Totale		Punti……../100
	Valutazione in ventesimi (punteggio: 5)	**Voto ……../20**
	Valutazione in decimi (punteggio: 10)	**Voto ……../10**

La Commissione:

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano :
tipologia C-Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Alunno/a_____Classe_____ data_____

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti
Indicatori generali **Tipologia** **A** **B** **C**	**1. Competenze testuali**	**a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo**	**Organizza e sviluppa in modo:** • efficace, originale e adeguato alla tipologia • chiaro e adeguato alla tipologia • chiaro e lineare • chiaroma con qualche improprietà • **sufficientemente chiaro** • meccanico , talvolta poco lineare • meccanico e poco lineare • inadeguato • gravemente inadeguato	Ottimo Distinto Buono Discreto **Sufficiente** Mediocre Insufficiente Scarso Gravem. insufficiente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2
		b. Coesione e coerenza testuale	**Costruisce un discorso**: • ben strutturato, coerente e coeso • coerente e coeso • coerente e abbastanza coeso • coerente ma non sempre coeso • **sufficientemente coerente e coeso** • poco coerente e poco coeso • molto ilmitato nella coerenza e nella coesione • disorganico • gravemente disorganico	Ottimo Distinto Buono Discreto **Sufficiente** Mediocre Insufficiente Scarso Gravem. insufficiente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2
	2. Competenze linguistiche	**a. Ricchezza e padronanza lessicale**	**Utilizza un lessico:** • ampio, accurato e personale • ampio e accurato • ampio ma non sempre accurato • generalmente appropriato • **generico** • generico, con qualche improprietà • generico e ripetitivo • ripetitivo e impreciso • gravemente improprio, inadeguato	Ottimo Distinto Buono Discreto **Sufficiente** Mediocre Insufficiente Scarso Gravem. insufficiente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	**Si esprime in modo:** • corretto, appropriato ed efficace • corretto e appropriato • corretto e abbastanza appropriato • generalmente corretto • **sufficientemente corretto** • non sempre corretto e appropriato • poco corretto e poco appropriato (errori sistemici) • inadeguato (errori diffusi) • gravemente scorretto (numerosi errori e ripetuti)	Ottimo Distinto Buono Discreto **Sufficiente** Mediocre Insufficiente Scarso Gravem. insufficiente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2
	3. Competenze ideative e rielaborative	**a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.**	**Esprime conoscenze**: • ampie, precise e articolate • precise earticolate • chiare e articolate • chiare e abbastanza articolate • **sufficientemente chiare e articolate** • poco chiare e poco articolate • superficiali e frammentarie • episodiche • gravemente lacunose e incerte	Ottimo Distinto Buono Discreto **Sufficiente** Mediocre Insufficiente Scarso Gravem. insufficiente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2

		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	**Esprime giudizi e valutazioni:** • fondati, personali e originali • pertinenti e personali • pertinenti e abbastanza motivati • generalmente pertinenti e motivati • **sufficientemente pertinenti e motivati** • poco pertinenti e motivati in modo superficiale • poco pertinenti e poco motivati • per niente pertinenti e motivati • assenza di spunti critici adeguati	Ottimo Distinto Buono Discreto **Sufficiente** Mediocre Insufficiente Scarso Gravem. insufficiente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2
				PUNTEGGIO TOTALE	**/60**

Alunno/a_____Classe_____ data_____

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti
Indicatori specifici Tip. C	**4. Competenze testuali specifiche** **Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**	**a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia** **(Coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione)**	**Sviluppa la traccia (eventualmente titola e paragrafa) in modo:** • pertinente, esauriente e personale • pertinente ed esauriente • pertinente, ma non del tutto esauriente • pertinente e, nel complesso, corretto • **sostanzialmente pertinente e corretto** • superficiale e approssimativo • parziale e poco preciso • lacunoso e impreciso • gravemente incompleto	Ottimo Distinto Buono Discreto **Sufficiente** Mediocre Insufficiente Scarso Gravem. insufficiente	20 18 16 14 **12** 10 8 6 4
		b. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	**Articola l'esposizione in modo:** • ordinato, lineare e personale • ordinato e lineare • ordinato e complessivamente lineare • complessivamente ordinato e lineare • **sostanzialmente ordinato e lineare** • poco ordinato e poco lineare • semplice e confuso • disorganico • inadeguato rispetto alla tipologia	Ottimo Distinto Buono Discreto **Sufficiente** Mediocre Insufficiente Scarso Gravem. insufficiente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2
		c. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**I riferimenti culturali risultano:** • ampi, precisi e funzionali al discorso • ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso • ampi eabbastanza precisi • abbastanza ampi e abbastanza precisi • **sostanzialmente chiari e corretti** • parziali, generici e poco corretti • semplicistici, superficiali e scorretti • limitati e per lo piùscorretti • poco pertinenti o assenti	Ottimo Distinto Buono Discreto **Sufficiente** Mediocre Insufficiente Scarso Gravem. insufficiente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2
				PUNTEGGIO TOTALE	**/40**

	Indicatori generali (tip. A-B-C)	Punti……/60
	Indicatori specifici tipologia C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	Punti……/40
Totale		Punti……../100
	Valutazione in ventesimi (punteggio: 5)	**Voto ……../20**
	Valutazione in decimi (punteggio: 10)	**Voto ……../10**

La Commissione:

VALUTAZIONE SIMULATA DELLA SECONDA PROVA DI MATEMATICA - FISICA

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
ANALIZZARE Esaminare la situazione reale proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni e non è in grado di esprimere tali informazioni attraverso leggi o modelli teorici.	**(0 - 5)** ……
	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. E' in grado solo parzialmente di formulare ipotesi ed individuare leggi e modelli interpretativi.	**(6 – 10)** ……
	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; dimostra una adeguata capacità di utilizzare codici matematici grafico-simbolici e formulare ipotesi, proponendo leggi e modelli interpretativi nel complesso corretti nonostante lievi inesattezze.	**(11-15)** ……
	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; è in grado di formulare ipotesi efficaci attraverso leggi e modelli matematici grafico–simbolici con buona padronanza e precisione.	**(16-20)** ……..
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	Non è in grado di formalizzare le situazioni proposte Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare gli strumenti formali opportuni e/o il procedimento risolutivo.	**(0-6)** ……
	Il processo di formalizzazione delle situazioni proposte è spesso impreciso. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le grandezze in gioco. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro.	**(7-12)** ……
	Il processo di formalizzazione delle situazioni proposte è coerente e corretta con qualche incertezza. Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere modelli, leggi e procedure che utilizza in modo adeguato. Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti.	**(13-18)** ……
	E' in grado di formalizzare in modo preciso e coerente le situazioni problematiche proposte; attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.	**(19-24)** ……..
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati	Non è in grado di elaborale e/o interpretare in modo corretto dati e risultati emersi nelle situazioni proposte. Non utilizza codici matematici grafico-simbolici nella rappresentazione dei dati.	**(0-5)** ……
	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa ed elabora il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare codici matematici grafico-simbolici e procedure e/o leggi in modo corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. L'interpretazione dei dati ottenuti è coerente solo in parte con i modelli scelti.	**(6- 10)** ……
	Sviluppa il processo di elaborazione ed interpretazione quasi completamente. È in grado di applicare le leggi fisiche in modo efficace rispetto al modello scelto e di elaborare i dati proposti utilizzando i necessari codici grafico simbolici in modo quasi sempre corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	**(11-15)** ……..
	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole con l'uso di modelli matematici, grafici e teorici efficaci. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Sviluppa ed interpreta i dati ottenuti in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità.	**(16-20)** …….
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia di elaborazione e interpretazione delle leggi e dei dati ottenuti, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	**(0-4)** ……
	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia di elaborazione e interpretazione delle leggi e dei dati ottenuti Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	**(5-8)** ……
	Argomenta in modo coerente ma incompleto la strategia di elaborazione e interpretazione delle leggi e dei dati ottenuti. Spiega i dati ottenuti, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio pertinente ma con qualche incertezza.	**(9-12)** ……
	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio matematico - scientifico.	**(13-16)** ……
Problema N°…..... Quesiti N°……/……/……../……./	**TOTALE PUNTEGGIO ⇒**	**...../80**

Tabella di conversione dal punteggio al voto

Punti	0-4	5-8	9-12	13-16	17-20	21-24	25-28	29-32	33-36	37-40	41-44	45-48	49-52	53-56	57-60	61-64	65-68	69-72	73-76	77-80	**VOTO**
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	……

IL DIRIGENTE SCOLASTICO